VirtùQuotidiane

TUTTA ITALIA ZONA ROSSA A PASQUA E PASQUETTA

12 Marzo 2021

di Redazione



ROMA – Videoconferenza Governo-Regioni-Comuni (Anci)-Province (Upi). Per l'esecutivo presenti i ministri **Mariastella Gelmini** (Affari regionali) e **Roberto Speranza** (Salute). In collegamento per il Comitato tecnico scientifico (Cts) il coordinatore **Agostino Miozzo, Silvio Brusaferro** (presidente Istituto superiore di Sanità – Iss) e **Franco Locatelli** (presidente Consiglio superiore di sanità – Css).

Dal 3 al 5 aprile tutta Italia sarà in zona rossa, compresi quindi i giorni di Pasqua e Pasquetta. È l'intenzione del governo secondo quanto emerge dalla riunione con Regioni ed Enti Locali, indicano all'*Ansa* fonti concordanti. Dalla zona rossa nazionale saranno esentate le regioni che in quel momento si troveranno in zona bianca (attualmente solo la Sardegna).

Anche il ministro della Salute, Roberto Speranza, avrebbe ribadito, tra le nuove misure, che nei giorni 3, 4 e 5 aprile, per le festività di Pasqua, "disponiamo di una zona rossa di carattere nazionale, naturalmente eccetto le regioni in zona bianca".

Le nuove misure restrittive anti-Covid all'esame del governo saranno valide dal 15 marzo al 6 aprile in base a un decreto legge, secondo quanto trapelato dalla riunione.

Superare l'area gialla rispetto al diffondersi della variante inglese. Un'ipotesi di lavoro sarebbe quella di far passare in arancione le regioni ancora in area gialla, per gestire il periodo oggetto del Dl. È quanto avrebbe affermato il Cts durante l'incontro.

"Nelle prossime settimane, dal 15 marzo al 6 aprile, le zone gialle vengono portate in arancione – avrebbe proposto anche il ministro Speranza -. Si rende più tempestivo l'ingresso in area rossa: tutte le regioni che hanno incidenza settimanale superiore a 250/100mila verranno inserite nell'area con le misure più severe attraverso lo strumento delle ordinanze del Ministro della Salute".

Dal presidente della Conferenza delle Regioni **Stefano Bonaccini** "giudizio positivo" sul decreto legge che il governo si appresta a varare, "anche perché permette a noi presidenti di prendere misure provinciali". "Il virus si sta espandendo, misure restrittive oggi, per salvare l'estate – avrebbe detto il governatore dell'Emilia Romagna secondo fonti che assistono alla riunione -. Prima le facciamo meglio è. Occorrono massima cautela e prudenza".

"Subito dopo questo incontro ci sarà un Consiglio dei ministri, nel quale verrà approvato un decreto legge, e non un Dpcm, per nuove misure anti-Covid. Il premier **Draghi** e questo governo ritengono importante coinvolgere il Parlamento e avere un confronto con tutte le forze politiche. Il nuovo provvedimento, con ogni probabilità, entrerà in vigore dalla giornata di lunedì 15 marzo", avrebbe detto la ministra Mariastella Gelmini, secondo quanto si apprende, all'incontro con gli Enti locali.